Anno LII

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 30 del 27.7.2022 **Supplemento n. 119**

mercoledì, 27 luglio 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 542**

L. 68/99 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/99 con disabilità di natura psichica. Approvazione Avviso e relativi allegati. *pag. 3*

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 543**

L. 68/99 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati . Approvazione Avviso e relativi allegati. *" 47*

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 544**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 94*

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 545**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla L. 68/99 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 139*

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 546**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 181*

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 547**

Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 235*

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 548**

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. - Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 285*

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 549**

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 329*

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 550**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 371*

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 551**

Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati. *" 420*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 542**

L. 68/99 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/99 con disabilità di natura psichica. Approvazione Avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell’occupazione a seguito del Regolamento (CE) . 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art 21 quater della L.R. 32/2002 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione,orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, approvato con D.P.G.R. 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

VISTA Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza Regionale (DEFR) 2022;

VISTA la Delibera G.R. n. 117 del 23 febbraio 2016 "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150";

VISTO l' Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTI: l’art 14, comma 4. lett. b) della legge 12,03,1999 n. 68, come modificata dal D-lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all’adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l’apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l’integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell’inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4, lett. c) che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art. 26 L.R.. 32/2002 – approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI”, con la quale, tra l’altro, vengono confermate le misure approvate con DGR n. 686/2020 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L. 68/99, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fonda regionale per l’occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell’ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 592 del 23/05/2022 sopra citati;

VISTO il Decreto del Direttore di ARTI n. 641 del 22/12/2021 - Adozione proposta programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego - anno 2022 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, approvato con Delibera G.R. n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto del Direttore di ARTI n. 642 del 22/12/2021 con il quale è stato adottato il Bilancio Preventivo e la Relazione dell’Organo di Amministrazione per l’anno 2022, approvato con Delibera G.R. n. 417 del 11/04/2022;

VISTI i Decreti del Direttore di ARTI n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento piano delle attività per l’anno 2022” e n. 485 del 22/06/2022 “Variazione bilancio preventivo 2022 e triennale 2022-2024” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n.592 del 23/05/2022;

VISTA la Delibera G.R. n. 88/2022 che approva ai sensi dell'art.21 decies, duodecies della L.R. 32/0288/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione"*;*

TENUTO CONTO dell'Ordina di Servizio del Direttore ARTI n. 56 del 30/06/2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGR n. 592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) risorse afferenti al Fondo regionale occupazione disabili per l'attuazione di interventi destinati ad iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 417 del 11/04/2022 "L.R. 28/2018 art. 13. Approvazione Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

VISTO l'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 21 del 30/2022 che attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI la responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2022 a seguito di variazione di bilancio;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTO l'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022 l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati: Allegato 1 (Domanda); Allegato 1.a (Scheda progettuale); Allegato 2.a (Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"); Allegato 2.b (Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione); Allegato 2.c (Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art.2 8 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a (Griglia ammissibilità); Allegato 3.b (Griglia valutazione); Allegato 4 (Richiesta di liquidazione contributo); Allegato 4bis (Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio); Allegato 5 (Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena); Allegato 6 (Indicazioni in materia di aiuti di stato);

VISTO il Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale per l'Impiego n. 179/2021, con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

RITENUTO pertanto di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili trasferite ad ARTI con la delibera della GR 592/2022 e con il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 11350/2022 sopra citati per un importo di Euro 4.000.000,00 come previsto nell'Ordine di Servizio del Direttore Arti n. 56 del 30/06/2022, di cui € **186.108,96** assegnati al Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B. 14 " Oneri diversi di gestione";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;

VISTO il Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena";

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati: Allegato 1 (Domanda); Allegato 1.a (Scheda progettuale); Allegato 2.a (Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"); Allegato 2.b (Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione); Allegato 2.c (Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art.2 8 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a (Griglia ammissibilità); Allegato 3.b (Griglia valutazione); Allegato 4 (Richiesta di liquidazione contributo); Allegato 4bis (Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio); Allegato 5 (Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena); Allegato 6 (Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili trasferite all'ARTI con la delibera della GRT 592 del 23/05/2022 e con il decreto dirigenziale della Regione Toscana. 11350/2022 sopra citati per un importo di Euro 4.000.000,00 come previsto nell'ordine di servizio n. 56/2022 di cui **€ 186.108,96** assegnati al Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B. 14 " Oneri diversi di gestione";

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;

4. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

5. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T dell'avviso di cui all'allegato A al presente decreto;

6. di pubblicare l'Avviso di cui allegato A del presente atto come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana, ai sensi della normativa vigente;

7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è Fiorentina Matrone P.O. "Collocamento Mirato" per il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

All. A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA

Premessa

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e e Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n.660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2002, che tra le funzioni attribuite ad ARTI prevede la gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio

Regionale n. 47 del 15.03.2017;
della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

dell’Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2022 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

del Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell’ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR sopra citata;

della Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 “Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione”*;*

del Decreto Arti n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento del Piano delle attività per l’anno 2022”e Decreto Arti n. 485 del 22/06/2022 “Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n.592 del 23/05/2022;

della Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 11/04/2022 “L.R. 28/2018 art. 13. Approvazione Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;
dell’ Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 21/2022 con il quale sono state assegnate ai Dirigenti dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego la responsabilità di gestione delle voci di bilancio di

previsione 2022 e s.m.i;

dell'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;

dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del quale saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999 aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati: Allegato 1 (Domanda); Allegati 1.a. (Scheda progettuale); Allegato 2.a (Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"); Allegato 2.b (Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione); Allegato 2.c (Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a (Griglia ammissibilità); Allegato 3.b (Griglia valutazione); Allegato 4 (Richiesta di liquidazione contributo); Allegato 4bis (Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio); Allegato 5 (Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena); Allegato (6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

del Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;

della Delibera G R T 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)".

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e e Siena per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592 del 23/05/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro **186.108,96** con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili assegnati al Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena - Assegnazione totale Euro **186.108,96**

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati (con esclusione del lavoro domestico), anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art 8 L. 68/1999 (disabili definiti psichici nella relazione conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che assumono o hanno assunto a partire dal 01/01/2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 disabili psichici, come sopra individuati, quali destinatari ultimi degli interventi.

L'individuazione della persona disabile psichico da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono, al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone disabili psichici. Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	30.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	34.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	17.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Per la tipologia di cui al punto c) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia b) "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera c) alla lettera d) saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Gli importi di cui alle azioni lettera a), lettera b) e lettera d), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;

Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa/datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura lett. d) è necessaria l'assunzione di un lavoratore disabile ai sensi della legge n. 68/99, come stabilito per la lett. a1) e a2) Per la misura lett. e) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a/2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di euro 32.500 per le aziende in obbligo e euro 36.500 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99. (pari alla somma del contributo massimo per l'assunzione + contributo lett. c). Il contributo sub lettera e) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.
Il contributo per l'assunzione della stessa persona disabile non può essere cumulato con altri contributi concessi da ARTI a valere su un altri avvisi.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
1. Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
2. Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) essere instaurato dal 1° gennaio 2022 e entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

14/10/2022 ore 24:00

15/11/2022 ore 24:00

13/01/2023 ore 24:00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle

domande. Il presente avviso ha validità fino al 13/01/2023 con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena** Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena o mediante consegna a mano presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5** (in tal caso per la scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici)

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da 16 €, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena"**, nonché riportare **il mittente e**

la data di scadenza per la presentazione della domanda. **Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda**. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a e), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° gennaio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri di cui ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di

scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono. Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile. La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti). La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi.
Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. erogazione dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di dichiarazione di assunzione del destinatario. Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
d. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
e*. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante):* Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi

derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO PER LA MISURA DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera e) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio ed è comprensivo sia del rimborso dei 500 € mensili che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante, sia del contributo all'azienda per l'attività di inserimento/tutoraggio lavorativo (max 500 € al mese) fino ad un max di 6.000 € complessivi.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera e.) dell'articolo 5 viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio. Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:
a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

In caso di non trasformazione del tirocinio in rapporto di lavoro (di almeno 12 mesi) non viene riconosciuto il rimborso relativo alle spese di tutoraggio ma bensì solo quello relativo al rimborso per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante. Tale rimborso potrà comunque essere erogato se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo, anche nel caso in cui non si è proceduto all'assunzione. Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui

- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano avviati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale. La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario. Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge. Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei

confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento. Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Fiorentina Matrone - Posizione Organizzativa "Collocamento Mirato" del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, e sul BURT e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
Per ufficio Collocamento Mirato di Arezzo
collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it
Per ufficio Collocamento Mirato di Siena
collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. A VVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITA' PSICHICA. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

Il Dirigente

Allegati:

Allegato 1 Domanda di contributo
Allegato 1.a Scheda Progettuale
Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
Allegato 3.a Griglia ammissibilità
Allegato 3.b Griglia valutazione
Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena
Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato

Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'Avviso pubblico **FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA** scadenza _____ (*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo (barrare la/le casella/e interessata/e):

- a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro
- a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro
- a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro
- b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro
- c. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro
- d. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro
- e. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione-per rimborso spese tirocinante :

_____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: - F - M

Condizione del disabile da assumere: - psichico

- part-time:_____%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)

- full-time

- tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi (specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)

- tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione: CCNL applicato…….. Inquadramento contrattuale ……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____ AGENZIA……..

C/C N°…… IBAN……

12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili". (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

- Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

- Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI …… Approvato co DD del Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES
(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi tra quelli previsti alle lettere da *a.* ad *e.*	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°			
	TIPOLOGIA DI AZIENDA (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
4	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
5	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
7	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**45 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7, diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 1 di 1

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e
Siena – Ufficio Collocamento

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA "

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 4 Bis –
Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA "

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):

□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 2 di 2

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____
- codice fiscale del tirocinante:
  _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 euro)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;

- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA ARETINA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Servizio Collocamento Mirato di Arezzo
Indirizzo: Via Piero della Francesca, 13 – 52010 Arezzo

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8.35 alle ore 13.00
Mercoledì dalle ore 8.35 alle ore 12.00
Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00

email: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA SENESE

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Servizio Collocamento Mirato di Siena
Indirizzo: Via Fiorentina n.91 – 53100 Siena

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15
Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16:00

email: collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena**
- Con consegna a mano direttamente agli sportelli dei Servizi Collocamento Mirato di Arezzo e Siena
- Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati
- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 543**

L. 68/99 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati - Approvazione Avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell’occupazione a seguito del Regolamento (CE) . 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art 21 quater della L.R. 32/2002 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione,orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, approvato con D.P.G.R. 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017;

VISTA Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza Regionale (DEFR) 2022;

VISTA la Delibera G.R. n. 117 del 23 febbraio 2016 "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150";

VISTO l' Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTI: l'art 14, comma 4. lett. b) della legge 12,03,1999 n. 68, come modificata dal D-lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4, lett. c) che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art. 26 L.R.. 32/2002 – approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI", con la quale, tra l'altro, vengono confermate le misure approvate con DGR n. 1046/2019 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità iscritti negli elenchi della L. 68/99, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fonda regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell'ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 592 del 23/05/2022 sopra citati;

VISTO il Decreto del Direttore di ARTI n. 641 del 22/12/2021 - Adozione proposta programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego - anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, approvato con Delibera G.R. n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto del Direttore di ARTI n. 642 del 22/12/2021 con il quale è stato adottato il Bilancio Preventivo e la Relazione dell'Organo di Amministrazione per l'anno 2022, approvato con Delibera G.R. n. 417 del 11/04/2022;

VISTI i Decreti del Direttore di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento piano delle attività per l'anno 2022" e n. 485 del 22/06/2022 "Variazione bilancio preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n.592 del 23/05/2022;

VISTA la Delibera G.R. n. 88/2022 che approva ai sensi dell'art.21 decies, duodecies della L.R. 32/0288/2022 “Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione”*;*

TENUTO CONTO dell’Ordina di Servizio del Direttore ARTI n. 56 del 30/06/2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGR n. 592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) risorse afferenti al Fondo regionale occupazione disabili per l’attuazione di interventi destinati ad iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della legge 68/99;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 417 del 11/04/2022 “L.R. 28/2018 art. 13. Approvazione Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;

VISTO l’Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 21 del 30/2022 che attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI la responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2022 a seguito di variazione di bilancio;

VISTO l’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022 l’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati” e i relativi allegati: Allegato 1 (Domanda); Allegato1.a. (Scheda progettuale); Allegato 2.a (Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis”); Allegato 2.b (Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione); Allegato 2.c (Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28D.P.R.n. 600/73); Allegato 3.a (Griglia ammissibilità); Allegato 3.b (Griglia valutazione); Allegato 4 (Richiesta di liquidazione contributo); Allegato 4bis (Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio); Allegato 5 (Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena); Allegato 6 (Indicazioni in materia di aiuti distato);

VISTO il Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale per l’Impiego n. 179/2021, con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

RITENUTO pertanto di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili trasferite all'ARTI con la delibera della GR 592/2022 e con il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 11350/2022 sopra citati per un importo di Euro 4.000.000,00 come previsto nell'ordine di servizio Direttore Arti n. 56 del 30/06/2022 di cui **€ 598.759,11** assegnati al Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B. 14 "Oneri diversi di gestione";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;

VISTO il Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena";

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati: Allegato 1 (Domanda); Allegato1.a. (Scheda progettuale); Allegato 2.a (Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"); Allegato 2.b (Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione); Allegato 2.c (Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28D.P.R.n. 600/73); Allegato 3.a (Griglia ammissibilità); Allegato 3.b (Griglia valutazione); Allegato 4 (Richiesta di liquidazione contributo); Allegato 4bis (Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio); Allegato 5 (Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena); Allegato 6 (Indicazioni in materia di aiuti distato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili trasferite ad ARTI con la delibera della GR 592 del 23/05/2022 e con il decreto dirigenziale della Regione Toscanan. 11350/2022 sopra citati per un importo di Euro 4.000.000,00 come previsto nell'ordine di servizio n. 56/2022 di cui **€ 598.759,11** assegnati al Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**,** disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B. 14 "Oneri diversi di gestione";

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;

4. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

5. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T dell'avviso di cui all'allegato A al presente decreto;

6. di pubblicare l'Avviso di cui allegato A del presente atto come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana, ai sensi della normativa vigente;

7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è Fiorentina Matrone P.O. "Collocamento Mirato" per il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

All.A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO
PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

de Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera GRT n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed in particolare l'art. 21 ter con cui è stata istituita l'Agenzia regionale per l'Impiego (ARTI);

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

dell'art 21 quater della L.R. 32/2002 che tra le funzioni attribuite ad ARTI prevede la gestione dei Servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Regolamento Regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, approvato con D.P.G.R. 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della Delibera G.R. n. 117 del 23 febbraio 2016 "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150";

dell’Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2022 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi della

L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

del Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell'ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR sopra citata;

della Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione"*;*

del Decreto Arti n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022"e Decreto Arti n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n.592 del 23/05/2022;

della Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 11/04/2022 "L.R. 28/2018 art. 13. Approvazione Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

dell'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 21/2022 con il quale sono state assegnate ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego la responsabilità di gestione delle voci di bilancio di previsione 2022 e s.m.i;

dell'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a soggetti iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati: Allegato 1 (Domanda); Allegato 1.a. (Scheda progettuale); Allegato 2.a (Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"); Allegato 2.b (Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione); Allegato

2.c (Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a (Griglia ammissibilità); Allegato 3.b (Griglia valutazione); Allegato 4 (Richiesta di liquidazione contributo); Allegato 4bis (Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio); Allegato 5 (Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena); Allegato 6 (Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19/05/2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, prevedendo la costituzione di cinque settori: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2021, come stabilito dal decreto n. 231 del 8 giugno 2021;

del Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena" con decorrenza dal 1 Luglio 2021.

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 1046/2019.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro **598.759,11** con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;

- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.
-

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, che assumono o hanno assunto a partire dal **1 Febbraio 2022** soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	ultra50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	5.500	6.500	6.000	6.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	ultra50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8.500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	7.500	8.500	8.000	8.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3000	2.750	3000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Per la tipologia di cui al punto e) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto e) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie b), c), d), non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.
Per le tipologie sub. b), c), d), e), il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera b), alla lettera f), saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi. I massimali di cui alle azioni dalla lettera a) alla lettera f), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura g) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
L'azione a/2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
L'azione g) non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99
Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g. "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato: Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016; Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) essere instaurato dal 1° Febbraio 2022 ed entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 30/09/2022 ore 24.00
- 31/10/2022 ore 24.00
- 30/11/2022 ore 24.00
- 31/01/2023 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2023, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena"**. Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena o mediante consegna a mano previo appuntamento presso gli uffici competenti per

ambito territoriale di cui all'**allegato 5** (in tal caso per la scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici)

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da €.16,00, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**", nonché riportare il mittente e la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda.
Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° Febbraio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri ai punti 2 e 3.

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti).

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa

   Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta
La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.*Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
d. *Apprestamento tecnologie telelavoro:*
fattura per acquisto strumenti
e. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
f. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:*
Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura"
g. *Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante): Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera g) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;

- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g.) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo

relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.
Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.
Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.
Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli

obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.
L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Fiorentina Matrone P.O. "Collocamento Mirato" Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e siena.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO AREZZO E SIENA

E-mail:
➔ **Per ufficio Collocamento Mirato di Arezzo**
collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it
➔ **Per ufficio Collocamento Mirato di Siena**
collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

IL DIRIGENTE

Allegati:

- Allegato A Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
- Allegato 3.a Griglia ammissibilità
- Allegato 3.b Griglia valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena
- Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato
di _____

Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI**
scadenza _____ (Riportare scadenza di presentazione come art .9)

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e):*

- a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro
- a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro
- a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro

- b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

- c. abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

- d. apprestamento tecnologie telelavoro: _____ euro

- e. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

- f. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro

- g. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione–per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....……..……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov……

Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: - F - M

Condizione del disabile da assumere: - psichico/intellettivo a patologia prevalente
- ultra50enne - invalidità oltre il 79% / sensoriale

- part-time:_____*%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà*

considerato l'importo più basso)

- full-time
- tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi *(specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)*
- tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente

situazione: CCNL

applicato…….. Inquadramento

contrattuale ……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____
    AGENZIA…… C/C N°……
    IBAN……...
12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione

presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis” (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l’adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale “imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione disabili”. (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell’impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d’identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all’applicazione delle disposizioni di cui all’art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all’art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	■
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	■
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda *(valutare se inserire o meno):*

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	■
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	■
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa <u>non</u> ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);
se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);
se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);
se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);
se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare <u>anche</u> la lettera e).
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione ***deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti***

l'"impresa unica"), *la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

❑ Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

❑ Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

❑ In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione C "cumulo"

❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(Data)

_____

(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI …… Approvato co DD del Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

ALLEGATO 2.b

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES
(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 10 p.ti)	
3	**Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente**	**7**	
4	**Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni** •**ultra50enne** •**invalido oltre il 79% o sensoriale**	**5**	
5	**Il destinatario rientra in più condizioni**	**3**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
7	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
8	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
9	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
10	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**55 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7,8,9,10 diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via

_____

Tel. _____Fax _____ e-mail

_____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 2 di 2

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 4 Bis –
Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):
□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 2 di 2

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____
- codice fiscale del tirocinante:
  _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 E.)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

  ___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
  _____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA ARETINA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Servizio Collocamento Mirato di Arezzo
Indirizzo: Via Piero della Francesca, 13 – 52010 Arezzo

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8.35 alle ore 13.00
Mercoledì dalle ore 8.35 alle ore 12.00
Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00

email: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA SENESE

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Servizio Collocamento Mirato di Siena
Indirizzo: Via Fiorentina n.91 – 53100 Siena

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15
Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16:00

email: collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**
- Con consegna a mano direttamente agli sportelli dei Servizi Collocamento Mirato di Arezzo e Siena
- Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati
- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 544**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art 21 quater della L.R. 32/2002 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del

lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

CONSIDERATO il decreto n. 179 del 19/05/2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, prevedendo la costituzione di cinque settori: Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2021, come stabilito dal decreto n. 231 del 8 giugno 2021;

CONSIDERATO il decreto n. 265 del 17/06/2021 che in virtù del nuovo assetto dei servizi territoriali dell'Agenzia sopra detti attribuisce gli incarichi dirigenziali per i Servizi per il Lavoro di arti con decorrenza 1 luglio 2021;

VISTO il suddetto decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stata attribuito alla scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno" con decorrenza dal 1 Luglio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 1046/2019 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";

VISTO IL Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 6/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell'ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 592/2022 citata;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione"*;*

VISTO il Decreto n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" e Decreto n. 485 del 22/06/2022 "Variazione bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/06/2022 sopra citata;

VISTO il Decreto della Direttrice n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

TENUTO CONTO dell'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022 che attribuisce la ripartizione delle risorse secondo il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, per l'emanazione degli Avvisi pubblici per la concessione di contributi a imprese/datori di lavoro privati a valere sul Fondo

Regionale per l'occupazione disabili;

VISTO l'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

RITENUTO pertanto di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022, per un importo di **Euro 425.339,70** disponibili sul Bilancio di ARTI 2022 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002;

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);
2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022, per un importo di **Euro 425.339,70** disponibili sul Bilancio di ARTI 2022 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione;
3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;
4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente decreto;
5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
6. di pubblicare l'Avviso Pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Laura Pippi

la firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n.660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

dell’art. 21 quater della L.R. 32/2002 in cui, fra le funzioni attribuite ad ARTI, è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Regolamento Regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, approvato con D.P.G.R. 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

la Delibera G.R. n. 117 del 23 febbraio 2016 "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150";

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento del Piano delle attività per l’anno 2022”;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 1046/2019 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità, iscritti negli elenchi

della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

del Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 6/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell'ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 592/2022 citata;

della delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione"*;*

del Decreto n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" e Decreto n. 485 del 22/06/2022 "Variazione bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazioone degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/06/2022 sopra citata;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto di approvazione con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;

del decreto n. 179 del 19/05/2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego, prevedendo la costituzione di cinque settori: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2021, come stabilito dal decreto n. 231 del 8 giugno 2021;

del Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stata attribuito alla scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale “Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno” con decorrenza dal 1 Luglio 2021;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno per sostenere e favorire l’occupazione e l’integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all’art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro **425.339,70** con risorse del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno Assegnazione totale Euro 425.339,70

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l’applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, che assumono o hanno assunto a partire dal 1 febbraio 2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	ultra50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	5.500	6.500	6.000	6.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000

d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	**ultra50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8.500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	7.500	8.500	8.000	8.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Per la tipologia di cui al punto e) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto e.) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a. Il

contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie b), c), d), non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.
Per le tipologie sub. b), c), d), e), il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera b) alla lettera f). saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi. I massimali di cui alle azioni dalla lettera a.) alla lettera f), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore /servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura g.) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a/2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche. L'azione g) non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.

Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti “de minimis” a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto “de minimis” previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99 Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g. “Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione”, il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L’erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato: Aiuti all’occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 “Regolamento generale di esenzione per categoria” (in particolare aiuti all’occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
1. Aiuti definiti in regime “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all’occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all’Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) essere instaurato dal 1° febbraio 2022 ed entro sei mesi dall’approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un’assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di “impresa unica” così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell’art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 30/09/2022 ore 24.00
- 31/10/2022 ore 24.00
- 30/11/2022 ore 24.00
- 31/01/2023 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31/01/2023, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all' Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro);
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno"**. Dovrà essere allegata copia del

bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da €.16,00, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti).

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa

   Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è laseguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura

b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili

c. *Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili

d. *Apprestamento tecnologie telelavoro:*
fattura per acquisto strumenti

e. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura

f. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:*
Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura"

g. *Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante): Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera g) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni

- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g.) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO
Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.
Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.
Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.
Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la P.O. Collocamento Mirato Disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul BURT e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
mirato.grosseto@arti.toscana.it
c.mirato.aziende.livorno@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Laura Pippi

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
- Allegato 3.a Griglia ammissibilità
- Allegato 3.b Griglia valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno
- Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI** scadenza _____ approvato con DD._____ del_____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il ____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. __) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD_____del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e):*

❑ a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

❑ a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro

- ❑ a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro
- ❑ b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro
- ❑ c. abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro
- ❑ d. apprestamento tecnologie telelavoro: _____ euro
- ❑ e. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro
- ❑ f. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro
- ❑ g. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione–per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....……..……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov……

Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ❑ F ❑ M

Condizione del disabile da assumere: ❑ psichico/intellettivo a patologia prevalente
❑ ultra50enne ❑ invalidità oltre il 79% / sensoriale

❑ part-time:_____*%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

❑ full-time

❑ tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi *(specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)*

❑ tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è_____
    AGENZIA…….. C/C_____N°……
    IBAN……...
12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

❑ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis” (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l’adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale “imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione disabili”. (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell’impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d’identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all’applicazione delle disposizioni di cui all’art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all’art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ❑ ***meno di 15 dipendenti***
- ❑ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ❑ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ❑ ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	■
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	■
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda *(valutare se inserire o meno):*

- ❑ ***meno di 15 dipendenti***
- ❑ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ❑ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ❑ ***oltre 50 dipendenti***

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	■
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	■
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

_____

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa <u>non</u> ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);
se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);
se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);
se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);
se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare <u>anche</u> la lettera e).
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione ***deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti***

l'"impresa unica", *la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

❑ Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

❑ Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

❑ In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione C "cumulo"

❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO approvato con DD_____ del _____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES
(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art. 9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art. 1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art. 9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 10 p.ti)	
3	**Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente**	**7**	
4	**Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni** •**ultra50enne** •**invalido oltre il 79% o sensoriale**	**5**	
5	**Il destinatario rientra in più condizioni**	**3**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
7	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
8	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
9	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
10	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**60 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7,8,9,10 diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 1 di 1

Spett.le
Servizi per il Lavoro di GROSSETO E LIVORNO
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI" scadenza domanda_____

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……...

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di GROSSETO E LIVORNO
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI" Scadenza domanda _____

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _ ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):

□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____

_____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 2 di 2

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____
- codice fiscale del tirocinante:
  _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 E.)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

  ___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
  _____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA GROSSETANA

Destinatario:
ARTI – SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO
Servizio Collocamento Mirato Area *Grossetana*
Via G. Scopetani sn – 58100 GROSSETO

PEC: arti@postacert.toscana.it

Per informazioni:
Tel. 05519985871 – 05519985876

Email mirato.grosseto@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA LIVORNESE

Destinatario:
ARTI – SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO
Servizio Collocamento Mirato Area *Livornese*
Via G. Galilei, n. 40 – 57122 Livorno

PEC: arti@postacert.toscana.it

Per informazioni:
Tel. 05519985971

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- *Tramite pec all'indirizzo:* arti@postacert.toscana.it
- *Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati*
- *Le richieste dovranno pervenire agli uffici* ***secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Avviso****.*

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 545**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla L. 68/99 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art 21 quater della L.R. 32/2002 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

CONSIDERATO il decreto n. 179 del 19/05/2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, prevedendo la costituzione di cinque settori: Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2021, come stabilito dal decreto n. 231 del 8 giugno 2021;

CONSIDERATO il decreto n. 265 del 17/06/2021 che in virtù del nuovo assetto dei servizi territoriali dell'Agenzia sopra detti attribuisce gli incarichi dirigenziali per i Servizi per il Lavoro di arti con decorrenza 1 luglio 2021;

VISTO il suddetto decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stata attribuito alla scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno" con decorrenza dal 1 Luglio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO IL Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 6/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell'ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 592/2022 citata;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione"*;*

VISTO il Decreto n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" e Decreto n. 485 del 22/06/2022 "Variazione bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/06/2022 sopra citata;

VISTO il Decreto della Direttrice n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

TENUTO CONTO dell'Ordine di Servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022 che attribuisce la ripartizione delle risorse secondo il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, per l'emanazione degli Avvisi pubblici per la concessione di contributi a imprese/datori di lavoro privati a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili;

VISTO l'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

RITENUTO pertanto di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022, per un importo di **Euro 125.042,19** disponibili sul Bilancio di ARTI 2022 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione;

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002;

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO di pubblicare il presente atti nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla L. 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);
2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022, per un importo di **Euro 125.042,19** disponibili sul Bilancio di ARTI 2022 alla voce B.14 Oneri Diversi di Gestione;
3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;
4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente decreto;
5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
6. di pubblicare l'Avviso Pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Laura Pippi

la firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

All. A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA.

Premessa

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28;

dell'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003

ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

dell’Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

della delibera della Giunta Regionale n. 417 del 11/04/2022 “L.R. 28/2018 art. 13. Approvazione Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

del Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 6/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore dell’ARTI le risorse di cui alla Delibera della GR n. 592/2022 citata;

della delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 “Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione”*;*

del Decreto n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento del Piano delle attività per l’anno 2022” e Decreto n. 485 del 22/06/2022 “Variazione bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/06/2022 sopra citata

dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;
dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto di approvazione con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, prevedendo la costituzione di cinque settori: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2021, come stabilito dal decreto n. 231 del 8 giugno 2021;

del Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stata attribuito alla scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno" con decorrenza dal 1 Luglio 2021;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)".

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 125.042,19 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili:

Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	Assegnazione totale Euro 125.045,19

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati (con esclusione del lavoro domestico), anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art 8 L. 68/1999 (disabili definiti psichici nella relazione conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, che assumono o hanno assunto a partire dal 01/01/2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 disabili psichici, come sopra individuati, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona disabile psichico da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono, al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone disabili psichici. Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	30.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	34.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	17.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Per la tipologia di cui al punto c) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia b) "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera c) alla lettera d) saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Gli importi di cui alle azioni lett. a), lett. b) e lett. d), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;

Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura lett. d) è necessaria l'assunzione di un lavoratore disabile ai sensi della legge n. 68/99, come stabilito per la lett. a1) e a2), Per la misura lett. e) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a/2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche. L'azione e) non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di euro 32.500 per le aziende in obbligo e euro 36.500 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99. (pari alla somma del contributo massimo per l'assunzione + contributo lett. c). Il contributo sub lettera e) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.
Il contributo per l'assunzione della stessa persona disabile non può essere cumulato con altri contributi concessi da ARTI a valere su un altri avvisi.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
1. Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
2. Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) deve essere instaurato dal 1° gennaio 2022;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

14/10/2022	ore 24:00
15/11/2022	ore 24:00
13/01/2023	ore 24:00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle

domande. Il presente avviso ha validità fino al 13/01/2023 con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno"**. Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da 16 €, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura**

psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno", nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art. 9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a e), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° gennaio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri di cui ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al

finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono. Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile. La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti). La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi.
Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. erogazione dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di dichiarazione di assunzione del destinatario. Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo;
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione, previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
d. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:*
Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
e*. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante):* Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO PER LA MISURA DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera e) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio ed è comprensivo sia del rimborso dei 500 € mensili che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante, sia del contributo all'azienda per l'attività di inserimento /tutoraggio lavorativo (max 500 € al mese) fino ad un max di 6.000 € complessivi.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera e) dell'articolo 5 viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio. Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:
a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

In caso di non trasformazione del tirocinio in rapporto di lavoro (di almeno 12 mesi) non viene riconosciuto il rimborso relativo alle spese di tutoraggio ma bensì **solo** quello relativo al rimborso per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante. Tale rimborso potrà comunque essere erogato se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo, anche nel caso in cui non si è proceduto all'assunzione. Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro

d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui

- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano avviati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale. La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che provvede a dare comunicazione dello stesso al

soggetto beneficiario. Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge. Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento. Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa Collocamento Mirato Disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul BURT e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
mirato.grosseto@arti.toscana.it
c.mirato.aziende.livorno@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. A VVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITA' PSICHICA. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE
Laura Pippi

Allegati:

Allegato 1 Domanda di contributo
Allegati 1.a Scheda Progettuale
Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
Allegato 3.a Griglia ammissibilità
Allegato 3.b Griglia valutazione
Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno
Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA** scadenza _____ approvato con DD ____ del _____(Riportare scadenza di presentazione come art .9)

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo (barrare la/le casella/e interessata/e):

- a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro
- a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro
- a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro
- b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro
- c. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro
- d. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro
- e. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione-per rimborso spese tirocinante _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....……..……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N.……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: - F - M

Condizione del disabile da assumere: - psichico

- part-time:_____%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)

- full-time

- tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi (specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)

- tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione: CCNL applicato…….. Inquadramento contrattuale……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la bancaove effettuare i versamenti è: _____
AGENZIA……..

C/C N°…… IBAN……

12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili". (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■

c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____
in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DI NATURA PSICHICA approvato con DD_____del_____che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa <u>non</u> ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);
se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);
se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);
se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);
se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare <u>anche</u> la lettera e).
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione ***deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti***

l'"impresa unica"), *la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

❑ Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

❑ Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

❑ In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione C "cumulo"

❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO approvato con DD_____del_____per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES
(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art. 9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art. 1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art. 9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
4	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
5	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
7	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**45 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7, diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 1 di 1

Spett.le

Servizi per il Lavoro di GROSSETO E LIVORNO
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere sull'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA scadenza domanda_____

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 4 Bis –
Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di GROSSETO E LIVORNO
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere sull "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA " Scadenza domanda_____

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):
□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante _____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 2 di 2

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____
- codice fiscale del tirocinante:
  _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 E.)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore _____;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

  ___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
  _____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA GROSSETANA

Destinatario:
ARTI – SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO
Servizio Collocamento Mirato Area *Grossetana*
Via G. Scopetani sn – 58100 GROSSETO

PEC: arti@postacert.toscana.it

Per informazioni:
Tel. 05519985871 – 05519985876

Email mirato.grosseto@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA LIVORNESE

Destinatario:
ARTI – SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO
Servizio Collocamento Mirato Area *Livornese*
Via G. Galilei, n. 40 – 57122 Livorno

PEC: arti@postacert.toscana.it

Per informazioni:
Tel. 05519985971

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- *Tramite pec all'indirizzo:* arti@postacert.toscana.it
- *Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati*
- *Le richieste dovranno pervenire agli uffici* ***secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Avviso****.*

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 546**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con

risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto della Direttrice di A.R.T.I. n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI" con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 1046/2019 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione";

VISTO il Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022

"Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli

interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 ", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

VISTO il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore

dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara a far data dal 01/07/2021;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 488.903,46 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 56/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico di cui all'allegato A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022, per un importo di Euro 488.903,46 disponibili sul Bilancio di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della

spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

6. di pubblicare l'avviso pubblico di cui all'allegato A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

7. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione sul sito istituzionale d ARTI ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

All.A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 "Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

L.R. 32/2022 articolo 21 quater che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con DGRT n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

L. 12/03/1999 n. 68 - Art. 14 comma 4 lettera b) - come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI" con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 1046/2019 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

Delibera della Giunta regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione"*;*

Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" e Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità;

Legge 24 dicembre 2012, n. 234 – articolo 52 - che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

D.M. 31/05/2017, n. 115 - art. 17 comma 1 - emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022 si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati , e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il L avoro di Pisa e Massa Carrara; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

Decreto n. 179 del 19/05/2021 della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali e costituito – tra gli altri – il Settore territoriale Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara.

Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGRT n. 1046/2019 come confermato dalla DGRT n. 592/2022.

Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 488.903,46 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara - Assegnazione totale Euro 488.903,46

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, che assumono o hanno assunto a partire dal 01/02/2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il

contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	ultra50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	5.500	6.500	6.000	6.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti	7.000	9.000	8.000	8.000

Pubblici per la creazione di posti di lavoro				
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	ultra50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7,500	8,500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	7,500	8,500	8.000	8.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000

d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3,000	2.750	3000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Per la tipologia di cui al punto e.) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto e.) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie b), c), d), non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.
Per le tipologie sub. b), c), d), e), il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera b). alla lettera f). saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi. I massimali di cui alle azioni dalla lettera a.) alla lettera f), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti

soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.
Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore /servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura g.) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a/2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche. L'azione g) non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di
15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99 Fa eccezione a questa

regola il contributo sub lettera g. “Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione”, il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L’erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato: Aiuti all’occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 “Regolamento generale di esenzione per categoria” (in particolare aiuti all’occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

l. Aiuti definiti in regime “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all’occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all’Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2022 ed entro sei mesi dall’approvazione della graduatoria relativa al progetto;

b) prevedere un’assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f);

c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di “impresa unica” così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;

- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 30/09/2022 ore 24.00
- 31/10/2022 ore 24.00
- 30/11/2022 ore 24.00
- 31/01/2023 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2023, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)

4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28
D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:
1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara"**. Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, non fa fede il timbro postale, o mediante consegna a mano (in tal caso per la scadenza di presentazione della domanda vedere orario apertura uffici) previo appuntamento presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5.**

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da €.16,00, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara"**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;

- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITÀ** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.

Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti).

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa

   Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature,

strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
d. *Apprestamento tecnologie telelavoro:*
fattura per acquisto strumenti
e. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
f. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura"
g. *Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante): Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera g) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro

privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di
cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g.) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;

b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.
Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara,riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara,che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.
Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.
Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016
"**REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI** "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante

concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la P.O Collocamento Mirato del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it, sul BURT e sul sito di ARTI www.arti.toscana.it.
Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:

PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it
collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Stefania Dini

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
- Allegato 3.a Griglia ammissibilità
- Allegato 3.b Griglia valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara
- Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le
Servizi per il Lavoro
Di Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato
di _____

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER *L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI* –** scadenza:_____

(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ___) il ___ / ___ / ___

residente in_____(Prov.___) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____Cap_____(Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e):*

□ a.1 Assunzione a tempo indeterminato :
_____ euro

□ a.2 Assunzione a tempo determinato: _____
euro

□ a.3 Trasformazione a tempo indeterminato:
_____ euro

□ b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ c. abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ d. apprestamento tecnologie telelavoro:
_____ euro

□ e. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ f. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro

□ g. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione–per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....……..……

Luogo e data di

nascita……..

Residenza…….……

Via…….……N.……

CAP……Comune…….……Prov……

Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio

Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: □ F □ M

Condizione del disabile da assumere: □ psichico/intellettivo a patologia prevalente □ ultra50enne □ invalidità oltre il 79% / sensoriale

❑ part-time:_____*%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

□ full-time

□ tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi *(specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)*

□ tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la

seguente situazione: CCNL

applicato……..……..

Inquadramento

contrattuale ……

Qualifica…….…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____
    AGENZIA……
    C/C
    N°…… IBAN……...
12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente
    richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);

- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis” (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l’adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale “imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione disabili”. (se inviata per PEC)

Data_____

_____

Timbro dell’impresa/ente

Firma del legale rappresentante (Allegare fotocopia documento d’identità)

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all’applicazione delle disposizioni di cui all’art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all’art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ❑ ***meno di 15 dipendenti***
- ❑ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ❑ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ❑ ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda *(valutare se inserire o meno):*

- ❑ ***meno di 15 dipendenti***
- ❑ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ❑ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ❑ ***oltre 50 dipendenti***

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)*
_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa <u>non</u> ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera

d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione ***deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica")****, la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

❑ Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

❑ Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

❑ In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione

degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

---

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(Data)

_____

(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI_____Approvato con DD del Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

☐ **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

ALLEGATO 2.b

 Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

 Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

 Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

 Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

 Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

1 Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di

ALLEGATO 2.b

lavoratori con disabilità,
concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di
concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____
Firma_____

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES *(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)*

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)
|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax_____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE
L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:

□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

IBAN
|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

Luogo e data, ...

Timbro e firma_____

Allegare copia del documento di riconoscimento

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 10 p.ti)	
3	**Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente**	**7**	
4	**Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni** • **ultra50enne** • **invalido oltre il 79% o sensoriale**	**5**	
5	**Il destinatario rientra in più condizioni**	**3**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
7	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
8	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
9	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
10	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE	**55 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7,8,9,10 diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____

c. fiscale _____-

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo
- ☐ versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data_____

Firma soggetto ospitante_____

Allegato 4 Bis – Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):

□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

□ nome e cognome del tirocinante_____

□ data e luogo di nascita del tirocinante: _____

□ residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

Allegato 4 Bis – Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
- codice fiscale del tirocinante: _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 E.)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;

- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare

_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuali trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data_____

Firma soggetto ospitante_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO Di MASSA CARRARA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Massa Carrara
Indirizzo: *Viale XX Settembre n. 3 - 54033 CARRARA*

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Mercoledì,Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

email: collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PISANA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Pisa
Indirizzo: Via Cesare Battisti n. 14 - 56125 Pisa

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16:30

email: collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Pisa e Massa Carrara**
- Con consegna a mano direttamente agli sportelli come sopra indicato
- Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati
- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare

gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non
permanenti 01.2 Coltivazione di colture
permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E

ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA) 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA) 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 19 luglio 2022, **n. 547**

Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2002 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto della Direttrice n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI" con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione";

VISTO il Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGRT n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

VISTO il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara a far data dal 01/07/2021;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di € 235.876,58 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 56/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione di benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la DGRT 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico di cui all' all. A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili - € 235.876,58 - come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.56 del 30/06/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero

disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

6. di pubblicare l'avviso pubblico di cui all' all. A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

7. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA.

Premessa

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D. L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

L.R. 32/2002 - art. 21 quater - che tra le funzioni attribuite ad ARTI prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con DGRT n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e ss.mm.ii;

Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017;

Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

Art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

Art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI" con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la

delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione";

Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGRT n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;

Articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del quale saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/ aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/ o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del

Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592 del 23/05/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 235.876,58 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara Assegnazione totale Euro 235.876,58

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati (con esclusione del lavoro domestico), anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art 8 L. 68/1999 (disabili definiti psichici nella relazione conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, che assumono o hanno assunto a partire dal 01/01/2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 disabili psichici, come sopra individuati, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona disabile psichico da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono, al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone disabili psichici. Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	30.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di	

formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	34.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	17.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000

Per la tipologia di cui al punto c) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia b) "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera c) alla lettera d) saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Gli importi di cui alle azioni lett. a), lett. b) e lett. d), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%.

Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per le azioni relative al punto a1) e al punto a2) l'impresa/datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per l' azione a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura lett. d) è necessaria l'assunzione di un lavoratore disabile ai sensi della legge n. 68/99, come stabilito per le lett. a1) e a2). Per la misura lett. e) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a2) non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:

a) con altri aiuti “de minimis” a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto “de minimis” previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di euro 32.500 per le aziende in obbligo e euro 36.500 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99. (pari alla somma del contributo massimo per l’assunzione + contributo lett. c). Il contributo sub lettera e) “Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione”, non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.
Il contributo per l’assunzione della stessa persona disabile non può essere cumulato con altri contributi concessi da ARTI a valere su un altri avvisi.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L’erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
1. Aiuti all’occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 “Regolamento generale di esenzione per categoria” (in particolare aiuti all’occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
2. Aiuti definiti in regime “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all’occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all’Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) deve essere instaurato dal 1° gennaio 2022 ed entro 6 mesi dall’approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un’assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo,

ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

14/10/2022 ore 24:00
15/11/2022 ore 24:00
13/01/2023 ore 24:00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande. Il presente avviso ha validità fino al 13/01/2023 con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in

materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:
1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.** Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, non fa fede il timbro postale, o mediante consegna a mano (in tal caso per la scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici) previo appuntamento presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'allegato 5

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da 16 €, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara"**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a e), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° gennaio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITÀ** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni) 3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri di cui ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono. Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile. La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://

arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti). La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi.
Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. erogazione dellł'80% del contributo pubblico approvato a seguito di dichiarazione di assunzione del destinatario. Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo;
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione, previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:* fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura

d. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
e*. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante):* Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO PER LA MISURA DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera e) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio ed è comprensivo sia del rimborso dei 500 € mensili che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante, sia del contributo all'azienda per l'attività di inserimento /tutoraggio lavorativo (max 500 € al mese) fino ad un max di 6.000 € complessivi.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera e) dell'articolo 5 viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio. Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

In caso di non trasformazione del tirocinio in rapporto di lavoro (di almeno 12 mesi) non viene riconosciuto il rimborso relativo alle spese di tutoraggio ma bensì **solo** quello relativo al rimborso per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante. Tale rimborso potrà comunque essere erogato se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo, anche nel caso in cui non si è proceduto all'assunzione. Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato,

l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore
licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui

- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano avviati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale. La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario. Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge. Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento. Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi

finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la P.O Collocamento Mirato del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it, sul BURT e sul sito di ARTI www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it
collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. A VVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITA' PSICHICA. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE
Stefania Dini

Allegati:
Allegato 1 Domanda di contributo Allegati 1.a Scheda Progettuale
Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
Allegato 3.a Griglia ammissibilità Allegato 3.b Griglia valutazione
Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara
Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00(se inviata per PEC
allegare copia ricevuta
bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato
di_____

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'Avviso pubblico **FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA** scadenza _____
(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____

nat a _____ il ___ / ___ / ___ residente in _____(Prov. ____)

Via_____ Cap_____

c. fiscale _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo (barrare la/le casella/e interessata/e):

□ a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro

□ a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro

□ b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ c. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ d. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro

□ e. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione–per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche:

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

……

Via……N.……

……

CAP……Comune……Prov……

…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: □ F □ M

Condizione del disabile da assumere: □ psichico

□ part-time:_____%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)

□ full-time

□ tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi (specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)

□ tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____
    AGENZIA……..

    C/C N°……
    IBAN……

12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

□ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili". (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente

Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ☐ ***meno di 15 dipendenti***
- ☐ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ☐ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ☐ ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ☐ ***meno di 15 dipendenti***
- ☐ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ☐ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ☐ ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

---

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI …….. Approvato con DD del
Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legis*lative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

☐ **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

ALLEGATO 2.b

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

☐ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

☐ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

☐ Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

☐ 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;

☐ 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni

1

ALLEGATO 2.b

salariali;
 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,
concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di
concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____
Firma_____

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES *(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)*

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE
L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **È SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

□ **NON È SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:

□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)

_____

IBAN

|__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi tra quelli previsti alle lettere da *a.* ad *e.*	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
4	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
5	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
7	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**45 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7, diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa e Carrara
Ufficio Collocamento Mirato di_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____

c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo
- ☐ versamento da effettuare tramite cod. IBAN …….

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data _____

Firma soggetto ospitante _____

Allegato 4 Bis – Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____ Nato/a a _____(Prov.____)

il ___ / ___ / ___c. fiscale _____ residente in _____ (Prov. ____)

Cap _____ Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

□ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):

□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

□ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno). Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno) _____

Allegato 4 Bis – Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia): _____
- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
- codice fiscale del tirocinante:_____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 euro)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;

- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare

_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuali trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data _____

Firma soggetto ospitante _____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO Di MASSA CARRARA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Massa Carrara
Indirizzo: *Viale XX Settembre n. 3 - 54033 CARRARA*

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Mercoledì,Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

email: collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PISANA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Pisa
Indirizzo: Via Cesare Battisti n. 14 - 56125 Pisa

Orario di apertura al pubblico per eventuale consegna a mano della domanda:
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16:30

email: collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Pisa e Massa Carrara**
- Con consegna a mano direttamente agli sportelli come sopra indicato
- Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati
- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti

"de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai

fini del “de minimis” e la sua creazione derivi da un’acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti “de minimis” - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l’impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell’aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell’arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l’impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all’atto dell’attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola “de minimis” – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi “de minimis” ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione “de minimis” deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell’arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L’Amministrazione si riserva di effettuare un’attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato.
Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti “de minimis” e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all’inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole
non permanenti 01.2 Coltivazione di
colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell’azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l’essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l’imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se

in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E
ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI
DELLA PESCA) 10.2 Lavorazione e conservazione di
pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI
DELLA PESCA) 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca
freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 548**

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 "Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili anche

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

"contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto della Direttrice n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione";

VISTO il Decreto ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M.,

compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di € 276.478,18 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 56/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.56 del 30/06/2022, per un importo di Euro 882.638,94 disponibili sul Bilancio di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

6. di pubblicare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

7. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All.A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI
LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell’articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell’articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

l'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2022 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI”;

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n. 592/2022;

della delibera della Giunta regionale n. 88/2022 “Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione”*;*

dei Decreti del Direttore di ARTI n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento del Piano delle attività per l’anno 2022” e n. 485 del 22/06/2022 “Variazione Bilancio Preventivo 2022” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.G.R. n. 592/2022;

dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l’attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità;

l’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis”; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

il decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del “Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato”;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”, adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, per sostenere e favorire l’occupazione e l’integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all’art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 592/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 882.638,94 con risorse del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato Assegnazione totale Euro 882.638,94

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l’applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell’incentivo (ai sensi dell’art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, che assumono o hanno assunto a partire 01 febbraio 2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	ultra50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	5.500	6.500	6.000	6.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti	7.000	9.000	8.000	8.000

di lavoro				
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	**ultra50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7500	8500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	7500	8500	8.000	8.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3000	2.750	3000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Per la tipologia di cui al punto e.) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto e.) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie b), c), d), non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/

o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.
Per le tipologie sub. b), c), d), e), il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera b). alla lettera f). saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi. I massimali di cui alle azioni dalla lettera a.) alla lettera f), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore /servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura g.) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a.2) non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche. L'azione g) non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di

15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99 Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g. “Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione”, il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L’erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato: Aiuti all’occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 “Regolamento generale di esenzione per categoria” (in particolare aiuti all’occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
1. Aiuti definiti in regime “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all’occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all’Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) essere instaurato dal 1° febbraio 2022 ed entro sei mesi dall’approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un’assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di “impresa unica” così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell’art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 30/09/2022 ore 24.00
- 31/10/2022 ore 24.00
- 30/11/2022 ore 24.00

- 31/01/2023 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2023, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato"**. Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, non fa fede il timbro postale, o mediante consegna a mano (in tal caso per la

scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici) previo appuntamento presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5.**

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da €.16,00, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato"**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da

assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti).

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di:
    - dichiarazione di assunzione del destinatario;
    - consegna della documentazione attestante la spesa

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
d. *Apprestamento tecnologie telelavoro:*
fattura per acquisto strumenti
e. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
f. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:*
Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura"
g. *Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante): Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera g) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;

- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g.) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al

raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.
Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.
Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.
Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Francesca Giolli Funzionario Titolare della Posizione Organizzativa denominata "Collocamento Mirato Disabili" del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it , sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it
collmirato.prato@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
- Allegato 3.a Griglia ammissibilità
- Allegato 3.b Griglia valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato
- Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato
di _____

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI** scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e):*

- a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro
- a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro
- a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro
- b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

- c. abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro
- d. apprestamento tecnologie telelavoro: _____ euro
- e. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro
- f. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro
- g. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N.……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: - F - M

Condizione del disabile da assumere: - psichico/intellettivo a patologia prevalente - ultra50enne

- invalidità oltre il 79% / sensoriale
- part-time:_____*%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*
- full-time
- tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi *(specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)*

- tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato…….. Inquadramento

contrattuale ……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____
    AGENZIA……...….C/C N°……
    IBAN……...
12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis” (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l’adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale “imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione disabili”. (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell’impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d’identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all’applicazione delle disposizioni di cui all’art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all’art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ❑ ***meno di 15 dipendenti***
- ❑ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ❑ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ❑ ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	■
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	■
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda *(valutare se inserire o meno):*

- ❑ ***meno di 15 dipendenti***
- ❑ ***da 15 a 35 dipendenti***
- ❑ ***da 36 a 50 dipendenti***
- ❑ ***oltre 50 dipendenti***

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	■
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	■
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

- Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

- Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI …… Approvato co DD del Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES
(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 10 p.ti)	
3	**Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente**	**7**	
4	**Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni** •**ultra50enne** •**invalido oltre il 79% o sensoriale**	**5**	
5	**Il destinatario rientra in più condizioni**	**3**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
7	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
8	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
9	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
10	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE	**55 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7,8,9,10 diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 1 di 1

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

☐ dichiarazione di assunzione/i
☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
☐ copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 4 Bis –
Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):
□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 2 di 2

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____

- codice fiscale del tirocinante:
  _____

- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 E.)**

- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;

- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;

- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA FIORENTINA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

Servizio Collocamento Mirato di Firenze
Via Mannelli 85 - 50136 FIRENZE

Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 – 12.30
lunedì e giovedì 15.00 – 17.00

email collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PRATESE

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

Servizio Collocamento Mirato di Prato
Via Pistoiese, 558/E - 59100 Prato

Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 – 12.30
martedì e giovedì 15.00 – 17.00

email collmirato.prato@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Firenze e Prato**
- Con consegna a mano direttamente agli sportelli dei Servizi Collocamento Mirato di Firenze e Prato
- Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati
- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 549**

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

VISTO l’Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti);

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999

che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto della Direttrice n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione";

VISTO il Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGRT n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022,

l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di € 276.478,18 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 56/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la DGRT 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.56 del 30/06/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";
3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;
4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;
5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
6. di pubblicare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;
7. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA.

Premessa

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n.660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28;

dell'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2002, che tra le funzioni attribuite ad ARTI prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

dell’Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2022 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili;

del Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla D.G.R. sopra citata;

della delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 “Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione”*;*

del Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento del Piano delle attività per l’anno 2022” e del Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 “Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;

dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del quale saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

del il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592 del 23/05/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 276.478,18 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato Assegnazione totale Euro 276.478,18

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati (con esclusione del lavoro domestico), anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art 8 L. 68/1999 (disabili definiti psichici nella relazione conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, che assumono o hanno assunto a partire dal 01/01/2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999

disabili psichici, come sopra individuati, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona disabile psichico da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono, al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone disabili psichici. Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	30.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI	

INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	34.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	17.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Per la tipologia di cui al punto c) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia b) "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera c) alla lettera d) saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Gli importi di cui alle azioni lett. a), lett. b) e lett. d), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;

Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per le azioni relative al punto a1) e al punto a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per l'azione a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura lett. d) è necessaria l'assunzione di un lavoratore disabile ai sensi della legge n. 68/99, come stabilito per le lett. a1) e a2), Per la misura lett. e.) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a.2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di euro 32.500 per le aziende in obbligo e euro 36.500 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99. (pari alla somma del contributo massimo per l'assunzione + contributo lett. c). Il contributo sub lettera e) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.
Il contributo per l'assunzione della stessa persona disabile non può essere cumulato con altri contributi concessi da ARTI a valere su un altri avvisi.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
1. Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
2. Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della

Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) deve essere instaurato dal 1° gennaio 2022 ed entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

14/10/2022	ore 24:00
15/11/2022	ore 24:00
13/01/2023	ore 24:00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande. Il presente avviso ha validità fino al 13/01/2023 con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3,

l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;

2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato** Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, non fa fede il timbro postale, o mediante consegna a mano (in tal caso per la scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici) previo appuntamento presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da 16 €, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato"**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a e), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° gennaio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri di cui ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono. Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile. La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti). La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi.
Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede

di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. erogazione dellł'80% del contributo pubblico approvato a seguito di dichiarazione di assunzione del destinatario. Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo;
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione, previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili
c. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
d. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:*
Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura
e*. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante):* Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO PER LA MISURA DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera e) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio ed è comprensivo sia del rimborso dei 500 € mensili che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante, sia del contributo all'azienda per l'attività di inserimento /tutoraggio lavorativo (max 500 € al mese) fino ad un max di 6.000 € complessivi.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera e) dell'articolo 5 viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio. Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:
a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

In caso di non trasformazione del tirocinio in rapporto di lavoro (di almeno 12 mesi) non viene riconosciuto il rimborso relativo alle spese di tutoraggio ma bensì **solo** quello relativo al rimborso per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante. Tale rimborso potrà comunque essere erogato se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo, anche nel caso in cui non si è proceduto all'assunzione. Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;

- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano avviati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale. La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario. Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge. Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento. Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di

errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Francesca Giolli Funzionario Titolare della Posizione Organizzativa denominata "Collocamento Mirato Disabili" del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it

collmirato.prato@arti.toscana.it

La richiesta di informazioni deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. A VVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITA' PSICHICA. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

Allegati:
Allegato 1 Domanda di contributo
Allegato 1.a Scheda Progettuale
Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
Allegato 3.a Griglia ammissibilità
Allegato 3.b Griglia valutazione
Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato
Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC allegare copia ricevuta bonifico bancario di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato
di _____

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'Avviso pubblico **FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA** scadenza _____ (*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo (barrare la/le casella/e interessata/e):

- a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro
- a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro
- a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro
- b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro
- c. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro
- d. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro
- e. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione-per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N.……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: - F - M

Condizione del disabile da assumere: - psichico

- part-time:_____%(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)
- full-time
- tempo determinato (almeno 12 mesi): _____mesi (specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)
- tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione: CCNL applicato…….. Inquadramento contrattuale ……

Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

    - dalla stessa azienda, oppure

    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;

- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____ AGENZIA……..

C/C N°…… IBAN……

12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili". (se inviata per PEC)

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	■
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	■
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	■
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	■
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	■

d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	■
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	■

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

- Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

- Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI …… Approvato co DD del Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES
(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
(*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**)

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%** (**EX ART**. **28 DPR 600/73**) **IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||

All. 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi tra quelli previsti alle lettere da *a.* ad *e.*	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

All. 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
4	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
5	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
7	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**45 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7, diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

All.4 Richiesta liquidazione del contributo pubblico - Pagina 1 di 1

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA "

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 4 Bis –
Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio - Pagina 1 di 2

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA "

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ❑ SI ❑ NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

❑ l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):
□ parziale / □ totale dell'importo forfetario

❑ a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio **Allegato 4 Bis –** - Pagina 2 di 2

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____
- codice fiscale del tirocinante:
  _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 euro)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;

- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA FIORENTINA

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

Servizio Collocamento Mirato di Firenze
Via Mannelli 85 - 50136 FIRENZE

Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 – 12.30
lunedì e giovedì 15.00 – 17.00

email collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PRATESE

Destinatario:
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

Servizio Collocamento Mirato di Prato
Via Pistoiese, 558/E - 59100 Prato

Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 – 12.30
martedì e giovedì 15.00 – 17.00

email collmirato.prato@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Firenze e Prato**
- Con consegna a mano direttamente agli sportelli dei Servizi Collocamento Mirato di Firenze e Prato
- Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati
- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

ALLEGATO 6 – INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 550**

L. 68/99. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 "Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto della Direttrice di A.R.T.I. n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 1046/2019 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione";

VISTO il Decreto ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6,

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 604.358,79 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 56/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.56 del 30/06/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

6. di pubblicare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul BURT, sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana , ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

   Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All.A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro”;

dell’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2022 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.”

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citataa D.G.R. n 592/2022;

della Delibera G.R. n. 88/2022 “Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione;

dei Decreti del Direttore di ARTI n. 484 del 22/06/2022 “Aggiornamento piano delle attività 2022” e n. 485 del 22/06/2022 “Variazione bilancio preventivo 2022” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n.592/2022;

dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l’attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del quale saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime “de minimis”; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

del Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell’Agenzia Regionale dell’Impiego conferisce alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGRT n. 1046/2019, come confermato dalla DGRT n. 592/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 604.358,79 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia Assegnazione totale Euro 604.358,79

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, che assumono o hanno assunto a partire dal 1 febbraio 2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	**ultra50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	5.500	6.500	6.000	6.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000

d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Inv. Psichica/intellettiva a patologia prevalente	**ultra50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7500	8500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	7500	8500	8.000	8.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3000	2.750	3000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3000 €			

Per la tipologia di cui al punto e.) la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto e.) potrà essere

richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a.) Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie b), c), d), non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.
Per le tipologie sub. b), c), d), e), il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera b). alla lettera f). saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi. I massimali di cui alle azioni dalla lettera a.) alla lettera f.), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore /servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99. Per la misura g.) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a.2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche. L'azione g) non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGRT 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;

b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.

Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:

a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99 Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g. "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato: Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

l. Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 6 al presente Avviso.

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2022 ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;

b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f);

c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 30/09/22 ore 24:00
- 31/10/22 ore 24:00
- 30/11/22 ore 24:00
- 31/01/23 ore 24:00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.T. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2023, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**); **Modalità presentazione domande** La domanda dovrà essere inviata:

l. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia"**. Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, non fa fede il timbro postale, o mediante consegna a mano (in tal caso per la scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici) previo appuntamento presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5.**

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da €.16,00, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia"**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti).

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa

   Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi :* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. *Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

d. *Apprestamento tecnologie telelavoro:*
fattura per acquisto strumenti.

e. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

f. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:*
Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura"

g. *Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante): Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera g.) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g.) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

ART. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;

b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la P.O. Collocamento Mirato Disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di ARTI www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti
indirizzi PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
uodisabililucca@arti.toscana.it
collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE
Romina Nanni

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
- Allegato 3.a Griglia ammissibilità
- Allegato 3.b Griglia valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca Pistoia
- Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO
Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC
allegare copia ricevuta bonifico di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro
di Lucca e Pistoia

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI** scadenza (*riportare scadenza di presentazione come art.9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____
nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___
residente in _____ (Prov. ____) Cap _____
Via _____

In qualità di:
Legale rappresentante di_____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)
Via _____
Tel. _____Fax _____ e-mail _____
Pec _____
Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____
Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo (barrare la/le casella/e interessata/e):

□ a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro

□ a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro

□ b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ c. abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ d. apprestamento tecnologie telelavoro: _____ euro

□ e. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ f. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro

□ g. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……..
Luogo e data di nascita…..……....
Residenza……
Via……
N……. CAP……
Comune……Prov……. Codice Fiscale……
Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____
Genere: □ F □ M

Condizione del disabile da assumere:
□ psichico/intellettivo a patologia prevalente □ ultra50enne □ invalidità oltre il 79% / sensoriale
□ part-time:_____% *(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*
□ full-time
□ tempo determinato (almeno 12 mesi):_____mesi *(specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)*
□ tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:
CCNL applicato……..
Inquadramento contrattuale ……
Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure

- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

    AGENZIA_____ C/C N°_____

    IBAN _____

12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

□ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili". (se inviata per PEC)

Data_____ _____

Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

ALLEGATO 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	□
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	□
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	□
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	□
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	□
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	□
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	□
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	□
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	□

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

Modalità di svolgimento del progetto
Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie *Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio*

Previsione di spesa: *specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale*

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda *(valutare se inserire o meno):*

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	□
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	□
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	□
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	□
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	□
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	□
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	□
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	□
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	□

Alla misura g. sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si siano barrate le caselle b., c. d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);
se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);
se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);
se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);
se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.
Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e

termina il _____;

- Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

- Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

- In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

- In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**

Totale				

- In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(Data)

_____

(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA - Approvato co DD del P er la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legis*lative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

ALLEGATO 2.b

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente**	**Riferimento**	**Provvedimento di**		**Voce di**	**Intensità di aiuto**	**Nel caso di DM/ fondi**

ALLEGATO 2.b

	concedente	**normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]**	**costo (ove individuabile)**	**Ammissibile**	**Applicata**	**UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di
concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2.b

Data _____
Firma_____

ALLEGATO 2.C

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES ***(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)***

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE
L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA (*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**
□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (s*pecificare riferimento legislativo fiscale senzione*)_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

Luogo e data, ...…

Timbro e firma

Allegare copia del documento di riconoscimento

ALLEGATO 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

ALLEGATO 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 10 p.ti)	
3	**Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente**	**7**	
4	**Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni** **•ultra50enne** **•invalido oltre il 79% o sensoriale**	**5**	
5	**Il destinatario rientra in più condizioni**	**3**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
7	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
8	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
9	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
10	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE	**55 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7,8,9,10 diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

ALLEGATO 4

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____
Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___
residente in _____ (Prov. ____) Cap _____
Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)
Via _____
Tel. _____Fax _____ e-mail _____
Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____
Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

ALLEGATO 4 BIS

Richiesta liquidazione del contributo pubblico per tirocinio

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):
  □ parziale / □ totale dell'importo forfetario
- a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
_____
- codice fiscale del tirocinante:_____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 E.)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;
- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

ALLEGATO 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA DI LUCCA *Destinatario:* *Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)* *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia* *Servizio Collocamento Mirato* di Lucca Indirizzo: Via Pesciatina Ang. Via Lucarelli – 55100 LUCCA *Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda: su appuntamento* *email* : uodisabili@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA DI PISTOIA *Destinatario:* *Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)* *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia* *Servizio Collocamento Mirato di Pistoia* Indirizzo: Via Tripoli, 19 – 51100 PISTOIA *Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda:su appuntamento* *email*: collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it. **Specificando il Settore Lucca e Pistoia** • Con consegna a mano direttamente agli sportelli dei Servizi Collocamento Mirato di Lucca e Pistoia previo appuntamento • Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati • Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art. 9 dell'Avviso

ALLEGATO 6

INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti 01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA 03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA) 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA) 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 551**

Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Approvazione avviso e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R.T. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 "Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che tra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all'art. 21 quater della citata L.R. 32/2002 è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

VISTO l'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

VISTO il Decreto della Direttrice di A.R.T.I. n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 –Approvazione";

VISTO il Decreto di ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" ed il Decreto di ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale 2022-2024" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGRT n. 592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità di natura psichica;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dal sopra citato ordine di servizio 56/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione di benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la DGRT 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegati 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30/06/2022, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2022 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

6. di pubblicare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, come previsto dall'art. 20 dell'avviso stesso sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regiona Toscana;

7. di pubblicare inoltre il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

   Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA.

Premessa

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28;

dell'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2002, che tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e, in particolare, del Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 641 del 22/12/2021 – Adozione proposta di programma annuale attività Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2022 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 31/01/2022;

del Decreto della Direttrice di ARTI n. 642 del 22/12/2021, con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2022", successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI" con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 686/2020 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

del decreto del Dirigente della Regione Toscana n.11350 del 06/06/2022 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla delibera G.R. sopra citata;

della Delibera della Giunta Regionale n. 88/2022 "Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022-2024 – Approvazione"*;*

del Decreto ARTI n. 484 del 22/06/2022 "Aggiornamento del Piano delle attività per l'anno 2022" e del Decreto ARTI n. 485 del 22/06/2022 "Variazione Bilancio Preventivo 2022 e triennale" con cui sono state recepite in Bilancio le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 592 del 23/05/2022 sopra citata;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 56 del 30 Giugno 2022 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 592/2022, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99 con disabilità di natura psichica;

dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del quale saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 592 del 23/05/2022, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73); Allegato 3.a Griglia ammissibilità; Allegato 3.b Griglia valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 4bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

del il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592 del 23/05/2022.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 176.491,09 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia Assegnazione totale Euro 176.491,09

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati (con esclusione del lavoro domestico), anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art 8 L. 68/1999 (disabili definiti psichici nella relazione conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, che assumono o hanno assunto a partire dal 01/01/2022 soggetti regolarmente iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 disabili psichici, come sopra individuati, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona disabile psichico da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono, al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone disabili psichici. Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle

di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	30.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1.assunzione a tempo indeterminato	34.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	17.000

b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	**1.000 euro mensili (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione) fino ad un massimo di euro 6.000**

Per la tipologia di cui al punto c .): la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il contributo viene concesso una tantum a prescindere dagli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia b) "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

I massimali di cui alle azioni dalla lettera c). alla lettera d). saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Gli importi di cui alle azioni lett. a), lett. b) e lett. d), in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;

Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per le azioni relative al punto a1) e a2) l'impresa /datore di lavoro privato è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al servizio territoriale competente ai sensi della L.68/99. Per le azioni a3) è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L.68/99. Per la misura lett. d) è necessaria l'assunzione di un lavoratore disabile ai sensi della L.68/99, come stabilito per la latt. a1) e a2), Per la misura lett. e.) "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili. L'azione a.2 non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7. Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con

disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:
a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.
I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di euro 32.500 per le aziende in obbligo e euro 36.500 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99 (pari alla somma del contributo massimo per l'assunzione + contributo lett. c). Il contributo sub lettera e) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana.
Il contributo per l'assunzione della stessa persona disabile non può essere cumulato con altri contributi concessi da ARTI a valere su un altri avvisi.

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
1. Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
2. Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.
Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 6 al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:
a) essere instaurato dal 1° gennaio 2022 ed entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo

indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

14/10/2022	ore 24:00
15/11/2022	ore 24:00
13/01/2023	ore 24:00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca Pistoia si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande. Il presente avviso ha validità fino al 13/01/2023 con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro);
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;
5. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) (**all. 2.c**);

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

1. a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia** Dovrà essere allegata copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili."

oppure

2. mediante invio con raccomandata A.R. ad ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, non fa fede il timbro postale, o mediante consegna a mano (in tal caso per la scadenza di presentazione delle domanda vedere orario apertura uffici) previo appuntamento presso gli uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.

La domanda cartacea, sempre soggetta all'imposta di bollo da 16 €, deve essere inserita in un plico/busta che deve riportare la dicitura **"Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia"**, nonché riportare **il mittente e la data di scadenza** per la presentazione della domanda. Ogni plico/busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto che invia la domanda è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. Gli Uffici competenti non si assumono la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio di consegna della domanda. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Ammissibilità

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili, come da griglia di ammissibilità (**all.3.a**) se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a e), per assunzioni o tirocini avviati a partire dal 1° gennaio 2022;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9 e secondo le specifiche di cui all'**Allegato 5.**

Valutazione

Per ogni scadenza le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine

di redigere la graduatoria secondo i criteri di valutazione riportati nella griglia (**all. 3.b**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato)

Nel caso in cui il/i destinatario/i sia/siano ancora da individuare non viene attribuito punteggio per i criteri di cui ai punti 2 e 3.
L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono. Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile. La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti alla sezione provvedimenti (https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti). La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi.
Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. erogazione dell'80% del contributo pubblico approvato a seguito di dichiarazione di assunzione del destinatario. Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.
2. liquidazione del restante 20% del contributo pubblico previsto dopo 12 mesi dalla data di assunzione previa consegna di dichiarazione attestante la permanenza in forza del destinatario individuato nel progetto di inserimento lavorativo.

Documentazione attestante la spesa sostenuta

La documentazione di spesa ammissibile è la seguente:

a.1 *Assunzione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a.2 *Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
a3. *Contributo per trasformazione a tempo indeterminato:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
b. *Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:* fattura per acquisto strumenti, lavori edili.
c. *Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:*
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
d. *Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:* Comunicazione Obbligatoria di assunzione, fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori, ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.
e*. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante):* Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO PER LA MISURA DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera e.) di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio ed è comprensivo sia del rimborso dei 500 € mensili che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante, sia del contributo all'azienda per l'attività di inserimento /tutoraggio lavorativo (max 500 € al mese) fino ad un max di 6.000 € complessivi.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera e.) dell'articolo 5 viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio. Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4bis**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

In caso di non trasformazione del tirocinio in rapporto di lavoro (di almeno 12 mesi) non viene riconosciuto il rimborso relativo alle spese di tutoraggio, ma bensì **solo** quello relativo al rimborso per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante. Tale rimborso potrà comunque essere erogato se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo, anche nel caso in cui non si è proceduto all'assunzione. Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione al competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso.

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

1. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, si procederà alla revoca totale del contributo relativo al singolo lavoratore oggetto di incentivazione, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire la somma calcolata o sostituire il lavoratore licenziato entro 30 giorni con altro soggetto avente i medesimi requisiti che hanno reso possibile il finanziamento del progetto.

2. E' prevista, inoltre la REVOCA TOTALE nel caso in cui

- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano avviati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale. La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario. Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge. Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento. Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile

della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*)., o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la P.O. Collocamento Mirato Disabili del Settore per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi PEC: arti@postacert.toscana.it

E-mail:
uodisabililucca@arti.toscana.it
collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITA' PSICHICA. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5.

LA DIRIGENTE
Romina Nanni

Allegati:

Allegato 1 Domanda di contributo Allegati 1.a Scheda Progettuale
Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
Allegato 3.a Griglia ammissibilità Allegato 3.b Griglia valutazione
Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
Allegato 4 bis Richiesta di liquidazione contributo per tirocinio
Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia
Allegato 6 Indicazioni in materia di aiuti di stato

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO
Marca da bollo € 16,00 (se inviata per PEC
allegare copia ricevuta bonifico di euro 16,00)

Spett.le
Servizi per il Lavoro
di Lucca e Pistoia

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA** scadenza (*riportare scadenza di presentazione come art.9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____
nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___
residente in _____ (Prov. ____) Cap _____
Via _____

In qualità di:
Legale rappresentante di_____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)
Via _____
Tel. _____Fax _____ e-mail _____
Pec _____
Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____
Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

CHIEDE

il contributo "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla regione Toscana con DD._____ del _____, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo (barrare la/le casella/e interessata/e):

□ a.1 Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ a.2 Assunzione a tempo determinato: _____ euro

□ a.3 Trasformazione a tempo indeterminato: _____ euro

□ b. adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ c. istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ d. Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro

□ e. contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante : _____ euro

Per tutti i progetti compilare all. 1a

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ogni destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....……..……...
Luogo e data di nascita…..……....
Residenza……
Via……
N……. CAP……
Comune……Prov……. Codice Fiscale……
Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____
Genere: □ F □ M
Condizione del disabile da assumere: □ psichico
□ part-time:_____% *(indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*
□ full-time
□ tempo determinato (almeno 12 mesi):_____mesi *(specificare la durata in mesi ai fini della valutazione e dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato il punteggio e l'importo più basso)*
□ tempo indeterminato è/sarà assunto in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:
CCNL applicato……..
Inquadramento contrattuale ……
Qualifica…….

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;
10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure

- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

    AGENZIA_____ C/C N°_____

    IBAN _____

12. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;
13. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

□ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nelle presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie;
- comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

□ Scheda progettuale All. 1 a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Allegato 2.c Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Copia del bonifico bancario di euro 16,00 su IBAN IT88Z0760102800001020546857 intestato a Regione Toscana, causale "imposta di bollo virtuale per domanda contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione disabili". (se inviata per PEC)

Data_____ _____

Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

ALLEGATO 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	□
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	□
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	□
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	□
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	□
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	□
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	□

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____
_____

_____

_____

_____

n.b. nel caso di più inserimenti replicare le tabelle come segue:

Destinatario finale_____

Fascia di appartenenza azienda

- ***meno di 15 dipendenti***
- ***da 15 a 35 dipendenti***
- ***da 36 a 50 dipendenti***
- ***oltre 50 dipendenti***

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo *(es: magazzino, segreteria etc.)* _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	□
a.2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	□
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	□
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	□
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	□
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	□
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	□

Alla misura e sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

_____

_____

_____

_____

_____

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste. Nel caso si sia barrata la casella b., specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie
Nel caso si sia barrato il punto e. inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Previsione di spesa:
specificare le spese e la documentazione a giustificazione in relazione a ciascun destinatario finale

_____

_____

_____

_____

_____

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA Approvato con DD del che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

(barrare solo se pertinente)

- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

- Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

- Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

- In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

- In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

- In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

---

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(Data)

_____

(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA - SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA Approvato co DD del Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente concedente**	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta**	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Intensità di aiuto**		**Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
						Ammissibile	**Applicata**	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di
concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;
2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____
Firma_____

ALLEGATO 2.c

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES ***(adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. n. 600/73)***

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

C:F. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di _____

dell'Ente/Fondazione/Associazione/Impresa_____

con sede legale in _____ ___via_____

C.F.(dell'Ente/Fondazione/etc)|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Telefono_____Fax _____e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata_____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE
L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA (*barrare le caselle che interessano*)

□ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

□ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:

□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

□ ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____
_____

IBAN |__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

Luogo e data, ...…

Timbro e firma
…….....…

Allegare copia del documento di riconoscimento

ALLEGATO 3.a

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI/NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9	
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1	
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4	
Domanda riferita a interventi tra quelli previsti alle lettere da *a.* ad *e.*	
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5	
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9	
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12	
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1	
ESITO AMMISSIBILITA'	

La commissione

ALLEGATO 3.b

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	**Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**5**	
2	**Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99**	**15**	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	**Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)**	**5**	
4	**Priorità di genere (femminile)**	**5**	
5	**Ogni assunzione oltre alla prima (*)**	**5**	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	**Inserimento lavorativo a tempo determinato (oltre 12 mesi)**	**5**	
7	**Inserimento lavorativo a tempo indeterminato**	**15**	
	TOTALE (massimo)	**45 p.ti**	

(*)= per ogni disabile assunto verrà compilata una griglia di valutazione; nel caso di progetto riguardante più disabili, la valutazione finale sarà composta dalla somma dei punteggi di cui alle righe 3, 4, 5, 6, 7, diviso il numero delle assunzioni

La Commissione

ALLEGATO 4

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA "

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ rimborso dell'80% del contributo pubblico approvato
- ☐ liquidazione del 20% del contributo pubblico a saldo

versamento da effettuare tramite cod. Iban ……..

Allega:

- ☐ dichiarazione di assunzione/i
- ☐ autocertificazione attestante la permanenza in forza del/i soggetto/i individuato/i nel progetto di inserimento lavorativo
- ☐ documentazione attestante la spesa come da scheda/e progettuale/i approvata/e;
- ☐ Copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

ALLEGATO 4 BIS

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato

OGGETTO: Richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA "

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 - SI - NO

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- l'erogazione di Euro _____ quale rimborso forfetario (barrare):
  - □ parziale / □ totale dell'importo forfetario
- a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante nel periodo (indicare mese ed anno. Se l'importo si riferisce a più anni diversi specificare l'importo riferito ad ogni anno)_____

_____ _____

A tal fine dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000:

- nome e cognome del tirocinante_____
- data e luogo di nascita del tirocinante: _____
- residenza del tirocinante (via, cap, città, provincia):_____

- domicilio del tirocinante (se diverso dalla residenza) (via, cap, città, provincia): _____
  _____
- codice fiscale del tirocinante:
  _____
- importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese: Euro _____mensili **(minimo 500,00 euro)**
- durata del periodo di tirocinio **(eventuali proroghe incluse)**: dal __/__/____ al __/__/____ ; mesi interi __ in ore ___;
- coordinate bancarie: (codice IBAN):

___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|__

- è stato ammesso al procedimento di rimborso;

- il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso oppure specificare
_____

_____

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione con il soggetto promotore (se diverso da CPI)
- Progetto formativo se predisposto da soggetto promotore diverso da CPI)
- bonifici bancari/postali o assegni circolari con quietanza del tirocinante, attestanti l'avvenuto pagamento mensile / bimestrale al tirocinante dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese;
- registro presenze del tirocinio;
- relazione finale sul periodo di tirocinio che attesta la regolarità delle attività svolte e il numero delle ore effettuate, con particolare riferimento al progetto formativo;
- dichiarazione e copia Mod. F24 per eventuale trattenute effettuate in sede di pagamento del tirocinante (busta paga, ricevuta, ecc.);
- copia di un documento di identità del dichiarante;

Luogo, data

Firma soggetto ospitante

_____

ALLEGATO 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA DI LUCCA *Destinatario:* *Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)* *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia* *Servizio Collocamento Mirato* di Lucca Indirizzo: Via Pesciatina Ang. Via Lucarelli – 55100 LUCCA *Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda: su appuntamento* *email* : uodisabili@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA DI PISTOIA *Destinatario:* *Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)* *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia* *Servizio Collocamento Mirato di Pistoia* Indirizzo: Via Tripoli, 19 – 51100 PISTOIA *Orario di apertura al pubblico per la eventuale consegna a mano della domanda:su appuntamento* *email*: collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it. **Specificando il Settore Lucca e Pistoia** • Con consegna a mano direttamente agli sportelli dei Servizi Collocamento Mirato di Lucca e Pistoia previo appuntamento • Tramite raccomandata A.R. a uno degli indirizzi sopra indicati • Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art. 9 dell'Avviso

ALLEGATO 6

INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il

soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non
permanenti 01.2 Coltivazione di colture
permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E
ACQUACOLTURA 03.1
Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA
PESCA) 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e
molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA
PESCA) 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**